



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato per venerdì 16 marzo alle 16 ad Alba**
- **Accordo di cooperazione Italia-Francia 2007-2013**
- **La Provincia metterà quattro etilometri a disposizione dei Comuni della Granda**
- **Firmato l'accordo per il Colle di Tenda**

Anno IV - Numero 11 del 15 marzo 2007

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 11

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 3	ASSISTENZA	PAG. 11
Convocato per venerdì 16 marzo alle 16 ad Alba		Convegno a Cuneo sull'inserimento disabili nel mondo del lavoro	
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA		TRASPORTO PUBBLICO.....	PAG. 12
PAG. 3		Tessere magnetiche per la libera circolazione disabili	
Accordo di cooperazione Italia-Francia 2007-2013		LAVORI PUBBLICI.....	PAG. 12
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 5	Lavori di consolidamento stradale in Valle Uzzone e tra Camerana e Saliceto	
La Provincia metterà quattro etilometri a disposizione dei Comuni della Granda		LAVORI PUBBLICI.....	PAG. 13
COLLE DI TENDA.....	PAG. 5	Progetto definitivo per rettifica al tracciato stradale a Roddi	
Firmato l'accordo per il Colle di Tenda		FINANZIAMENTI.....	PAG. 13
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 6	Bando per programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007	
Circonvallazione Centallo, Costa: "Intervento necessario"		SOCIALE.....	PAG. 14
EMERGENZA IDRICA.....	PAG. 7	"A.l.i.ce incontra la Terza Età"	
Fino: "Realizzare gli invasi resta una priorità della Provincia, ma si deciderà insieme"		ISTRUZIONE.....	PAG. 14
LAVORO.....	PAG. 8	Assegnate 13 borse di studio da 160 euro ciascuna	
Albaprint (ex Milanostampa): stipendi regolari da giugno		MONTAGNA.....	PAG. 15
LAVORO	PAG. 9	Dalla Provincia 30 mila euro per il recupero della ex strada militare nel vallone di Collalunga	
La Provincia svolgerà un ruolo di coordinamento per avanzare proposte di modifica alle leggi sull'amianto		EVENTI.....	PAG. 16
LAVORO.....	PAG. 10	Festival della montagna, un grande bis	
"P.A.R.I.", Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati		FESTA DELLA DONNA.....	PAG. 17
		Prosegue la rassegna d'incontri "8 marzo e dintorni"	

CONSIGLIO PROVINCIALE**Convocato per venerdì 16 marzo alle 16 ad Alba**

Unico punto all'ordine del giorno: autostrada Asti-Cuneo, problemi e prospettive

Cuneo – Venerdì 16 marzo alle ore 16 ad Alba, nel palazzo Mostre e Congressi di piazza Medford, è convocato il Consiglio provinciale, in sessione straordinaria, nella forma dell'adunanza aperta. Unico punto all'ordine del giorno: “autostrada Asti-Cuneo, problemi e prospettive. Il rinnovato impegno delle amministrazioni locali”.(11-183xy07)

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA**Accordo di cooperazione Italia-Francia 2007-2013**

Firmato venerdì 9 marzo a Digne il protocollo d'intesa tra il Dipartimento delle Alpi di Alta Provenza e la Provincia di Cuneo

Cuneo Venerdì 9 marzo il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa e il presidente del Consiglio Generale delle Alpi di Alta Provenza, Jean-Louis Bianco, hanno firmato a Digne Les Bains un protocollo d'intesa per consolidare le relazioni transfrontaliere tra le due comunità italiana e francese.

La collaborazione tra Provincia di Cuneo e Département des Alpes de Haute Provence risale ai primi progetti Interreg del 1991 e da allora i contatti si sono fatti più frequenti. Tra i problemi comuni più sentiti quello della viabilità e, in particolare, della transitabilità del Colle della Maddalena–Larche. Anche nell'ultimo incontro di Cuneo (21 novembre 2007) si è parlato di viabilità ed è stato positivo il bilancio sulle opere di miglioramento e messa in sicurezza realizzate e previste sulle vie di accesso alla frontiera.

L'avvio di una nuova fase di programmazione dei fondi strutturali rappresenta ora l'occasione per consolidare i rapporti instaurati e sviluppare nuovi progetti comuni di cooperazione transfrontaliera. I due presidenti hanno raggiunto un accordo sulla comune strategia nei settori: servizi, economia, infrastrutture comprese quelle finalizzate a ridurre il divario digitale, trasporti, ambiente, gestione dei rifiuti, istruzione, patrimonio, ricettività, turismo, offerta culturale.

In base all'esperienza maturata il Programma Operativo sulla cooperazione transfrontaliera Italia–Francia Alpi 2007–2013 individua le seguenti priorità: valorizzazione del turismo proseguendo esperienze avviate (Tourisme de

caractère, Strada dell'Arte Contemporanea, Sentinelle delle Alpi, Al tempo delle Abbazie, Portale Informatico Culturale delle Alpi Occidentali), ma anche valorizzando nuovi itinerari specifici (luoghi letterari, percorsi gastronomici, percorsi naturalistici) e qualificando l'accoglienza turistica con eventi specifici.

Altro settore di cooperazione transfrontaliera è la valorizzazione delle risorse naturali e energetiche tramite: monitoraggio dei rischi naturali e attività prevenzione; tutela e valorizzazione delle risorse naturali (foreste, parchi, montagna, aria, acqua, paesaggio); sviluppo strategie di risparmio energetico e di ricorso alle energie rinnovabili. La collaborazione riguarda, infine, il mantenimento e il rafforzamento dei servizi alla popolazione: ricorso alle tecnologie di informazione e comunicazione per ridurre il divario digitale; azioni di miglioramento della qualità della vita; la famiglia nell'organizzazione dei servizi e del mondo del lavoro; interventi di rivitalizzazione nelle zone a rischio di desertificazione; sostegno ad attività produttive tradizionali (attività artigianali e commerciali nelle zone rurali).

L'impegno di Costa e Bianco a realizzare un programma pluriennale di interventi sarà ora concretizzato tramite gli strumenti previsti dai Programmi Operativi relativi ai fondi strutturali in corso di definizione. Altri strumenti: eventi di valorizzazione delle risorse dei territori e di raccordo degli operatori di settore, oltre al confronto costante e al coordinamento delle varie istanze che verranno proposte dal territorio. I Programmi prevedono, oltre ai progetti "semplici" sul tipo progetto Interreg riferiti ad un'area limitata con un obiettivo specifico, anche i Progetti integrati territoriali transfrontalieri (Pitt), cioè piani pluritematici costituiti da progetti di cooperazione su settori diversi, con comune obiettivo di sviluppo economico e sociale di uno specifico territorio transfrontaliero. Infine, sono previsti Progetti strategici per problematiche particolari che interessano l'intera area transfrontaliera o gran parte di essa. I progetti strategici riguarderanno soprattutto: prevenzione dei rischi; energie rinnovabili; trasporti; sistemi produttivi e innovazione tecnologica; turismo; istruzione; informazione.(11-164xy07)

SICUREZZA STRADALE**La Provincia metterà quattro etilometri a disposizione dei Comuni della Granda**

La concessione avverrà in base all'ordine di prenotazione, tenendo conto anche della rotazione a livello territoriale

Cuneo – La Provincia metterà quattro etilometri a disposizione gratuita dei comandi di polizia municipale dei Comuni della Granda. L'iniziativa è a titolo sperimentale. La concessione avverrà in base all'ordine di prenotazione, tenendo conto anche della rotazione a livello territoriale, per 15 giorni consecutivi dal momento della consegna. I Comuni dovranno inviare specifica richiesta al Settore economato della Provincia, seguirà la firma di una convenzione. “Anche questa iniziativa si inserisce nelle attività della Provincia per cercare di garantire una maggiore sicurezza sulle strade della Granda”, ha ricordato il presidente della Provincia, Raffaele Costa.(11-182kc07)

COLLE DI TENDA**Firmato l'accordo per il Colle di Tenda**

Costa: “Ampia soddisfazione. Ora la parola passa ai due Parlamenti e agli organismi tecnici per l'approvazione definitiva del progetto, poi per l'appalto e l'avvio dei lavori nel corso del 2008”

Cuneo “La notizia della firma dell'accordo da parte dei Ministri di Francia ed Italia relativamente al secondo tunnel del Colle di Tenda non può che destare, da parte della Provincia di Cuneo, ampia soddisfazione. Ora la parola passa, da un lato, ai due Parlamenti e, dall'altra, agli organismi tecnici che devono approvare definitivamente il progetto, per passare poi all'appalto e all'avvio dei lavori nel corso del 2008”.

Con queste parole il presidente della Provincia Raffaele Costa ha commentato la notizia della firma del Trattato tra il governo italiano e quello francese per il nuovo Tunnel di Tenda avvenuta a Parigi lunedì 12 marzo. Già nel novembre scorso, in occasione del vertice bilaterale di Lucca, era stato siglato un primo accordo, ristretto a questioni tecniche e procedurali limitatamente alle adempienze necessarie per arrivare fino all'appalto integrato dell'opera, ma nel quale ancora non era contemplata la copertura finanziaria. Dopo l'approvazione

del progetto definitivo, intervenuta alla Conferenza intergovernativa tenutasi a Parigi il 25 settembre 2006, è quindi proseguita la tabella di marcia che, per quanto riguarda la parte italiana, vede in parallelo avviate le procedure per la valutazione d'impatto ambientale che già potrebbero chiudersi entro l'estate.

Con il nuovo trattato siglato dai due ministri delle infrastrutture, Antonio Di Pietro e Dominique Perben e che entrerà in vigore a seguito di ratifica da parte dei due Parlamenti, viene invece regolata la realizzazione della nuova opera e la gestione a regime, secondo le normative comunitarie vigenti.(11-167xy07)

SICUREZZA STRADALE

Circonvallazione Centallo, Costa: "Intervento necessario"

Con una lettera al vice sindaco Giuseppe Chiavassa

Cuneo – Con una lettera al vice sindaco di Centallo, Giuseppe Chiavassa, il presidente della Provincia Raffaele Costa è tornato sul tema della sicurezza stradale ed in particolare sulla pericolosità della strada regionale 20 evidenziata da Chiavassa dopo il grave incidente stradale avvenuto il 22 febbraio causato, con molta probabilità, dall'alta velocità dei veicoli coinvolti.

“Le preoccupazioni da lei pubblicamente evidenziate – ha scritto Costa - in merito alla pericolosità della strada in questione sono a conoscenza, e pienamente condivise, dall'Amministrazione Provinciale, le relative problematiche, unitamente all'inquinamento prodotto dal traffico veicolare, possono in parte essere risolte con la realizzazione di una variante al centro abitato. La Provincia già nel 2005, in accordo con il Comune, aveva predisposto la progettazione definitiva del 1° lotto della circonvallazione di Centallo, da realizzare con fondi della legge finanziaria del 2005, successivamente dirottati per altre opere in ambito comunale. Gli interventi strutturali sulla strada regionale 20, e quindi anche la variante all'abitato di Centallo, sono di competenza della Regione Piemonte, e possono essere attuati principalmente attraverso piani di investimento da definire mediante concertazione tra la Regione stessa e la Provincia di Cuneo”. Costa ha poi rilanciato il progetto della variante ricordando che la Giunta Provinciale, nella seduta del 25 gennaio scorso, ha inserito tale opera tra gli interventi prioritari da segnalare alla Regione Piemonte e da finanziare con il nuovo Piano regionale di investimento della viabilità trasferita.(11-163xy07)

EMERGENZA IDRICA**Fino: “Realizzare gli invasi resta una priorità della Provincia, ma si deciderà insieme”**

Si è svolto in Provincia un incontro con i soggetti coinvolti

Cuneo Si è svolta in Provincia giovedì 8 marzo un incontro per approfondire gli aspetti critici legati all'emergenza idrica e le varie ipotesi progettuali per gli invasi sul territorio provinciale.

“Realizzare gli invasi resta una priorità della Provincia – ha detto il vice presidente Umberto Fino -, ma la loro ubicazione e la progettazione relativa dovrà essere concertata con la popolazione locale e non certo imposta dall’alto con la redazione di progetti che non tengano conto delle esigenze locali”.

Il confronto, è stato ribadito da più parti, dovrà partire innanzitutto con le Comunità Montane, vista la centralità del loro ruolo, e dovrà portare ad una sinergia che, senza penalizzare la montagna, permetta di utilizzare la preziosa risorsa idrica sotto i diversi aspetti idropotabile, irriguo, energetico ed ambientale, senza dimenticare i positivi riscontri che gli sbarramenti provocano nella laminazione delle onde di piena in caso di eventi catastrofici. Dovranno essere privilegiate le ipotesi relative alla realizzazione di invasi di dimensioni medio–grandi, perché solo in questo caso si avranno ricadute reali su una grande porzione di territorio; non è però da escludere che localmente possano essere realizzati invasi di dimensioni minori, in grado di risolvere da subito situazioni di criticità.

La spinta decisiva verso la soluzione invasi – si è detto - deve essere supportata innanzitutto dalla Regione Piemonte, l’ente preposto alla programmazione a scala territoriale. Si è pertanto richiesto che nel Piano di tutela ambientale di prossima approvazione venga chiaramente indicata la priorità della costruzione degli invasi, non solo come eventuale possibilità futura in caso di necessità, ma come punto programmatico la cui realizzazione sia indispensabile al rilancio delle diverse attività produttive.

Al dibattito sono intervenuti il consigliere regionale Giorgio Ferraris, i presidenti di Comunità montane Stefano Dho (Bisalta) e Ugo Boccacci (Valli Gesso e Vermenagna), il presidente provinciale della Coldiretti Marcello Gatto, il rappresentante del Consorzio irriguo Roberto Gramaglia e Alessandro Sandra, l'ex presidente di Acquegranda e consigliere provinciale Marco Botto, il

rappresentante dell'Unione Industriale, il direttore dell'Unione Agricoltori Giancarlo Bandiera, l'ex docente universitario Tournau. (11-170xy07)

LAVORO

Albaprint (ex Milanostampa): stipendi regolari da giugno

Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha incontrato la proprietà dello stabilimento e i sindacati

Cuneo – “Entro giugno saranno pagate le mensilità arretrate ”: lo ha detto, giovedì 8 marzo, Sandro Sarasso, il nuovo proprietario dell'Albaprint (ex Milanostampa) di Farigliano, 97 dipendenti, in un incontro in Provincia alla presenza del presidente Raffaele Costa e rappresentanti sindacali di Cgil-Cisl-Uil. Due sono le mensilità arretrate: dicembre e gennaio. “Siamo impegnati in un rilancio dell'azienda – ha spiegato il direttore dello stabilimento, Roberto Analdi -, prevediamo il rinnovo dei macchinari e in tre anni investimenti per oltre 2 milioni di euro. Abbiamo già pagato le tredicesime”.

“Si è trattato di un incontro costruttivo – ha detto il presidente della Provincia Costa -. L'azienda ha dato un segnale positivo con la disponibilità a risolvere la questione dei pagamenti arretrati”. Presente all'incontro anche l'assessore provinciale al Lavoro, Stefano Viglione e il consigliere Giuseppe Lauria. Sono intervenuti nella discussione i segretari provinciali di Cgil (Mario Borgna), Cisl (Matteo Carena), Uil (Giovanni Ventura) e il sindaco di Farigliano (Giancarlo Tavella).

La Milanostampa di Farigliano venne aperta negli Anni '50 da Nicola Milano e divenne poi un colosso nel settore della stampa e legatoria. Nel 2002 una crisi finanziaria ne provocò il commissariamento. A febbraio 2004 l'azienda venne acquisita dalla “Agg printing stars” di Maria Rosa Filippino, già proprietaria della “Arti grafiche Giaccone” di Chieri, che acquisì anche la “Pozzo Gros Monti” di Moncalieri e il “Poligrafico Cappelli” a Rocca San Casciano (Forlì). Lo scorso settembre l'imprenditrice ha ceduto la fabbrica fariglianese alla “Albaprint srl” e quella di Moncalieri a Sandro Sarasso. (11-165kc07)

LAVORO**La Provincia svolgerà un ruolo di coordinamento per avanzare proposte di modifica alle leggi sull'amianto**

Il presidente Costa, con il vicepresidente del Consiglio, Giulio Ambroggio, ha incontrato lavoratori e parlamentari

Cuneo – “La Provincia svolgerà un ruolo di coordinamento tra associazioni, sindacati, Regione e parlamentari, per avanzare proposte di modifica alle leggi sull'amianto”. Lo hanno ribadito il presidente della Provincia, Raffaele Costa e il vicepresidente del Consiglio provinciale, Giulio Ambroggio incontrando una delegazione di lavoratori esposti all'amianto, rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil, deputati e senatori eletti nella Granda.

“La Provincia raccoglierà le proposte di modifica – ha spiegato Costa -, quindi, nell'arco di 40 giorni formulerà una piattaforma di soluzioni per adeguare le varie proposte di legge in discussione sia in Parlamento, sia in Regione”. Aldo Scotta, presidente del Comitato lavoratori esposti all'amianto della ex Fiat Ferroviaria di Savigliano ha spiegato: “Chiediamo agevolazioni nei controlli sanitari, poiché il rischio di contaminazione va oltre al periodo lavorativo. Inoltre, la ricostruzione dei curriculum in modo tale che la legge venga applicata anche a chi è andato in pensione prima del '92”.

“E' necessario indicare il numero di lavoratori che possono usufruire dei benefici pensionistici – ha ricordato il senatore Giuseppe Menardi -, altrimenti, mancando una quantificazione, diventa impossibile stabilire la copertura finanziaria e la legge rischia di non essere approvata”. “Una battaglia difficile – ha detto l'onorevole Teresio Delfino -. Siamo disponibili a lavorare insieme, maggioranza e opposizione, per definire una piattaforma sostenibile”. Per il senatore Michelino Davico: “L'obiettivo principale è far passare il principio secondo il quale chi è stato esposto all'amianto deve essere tutelato. Quindi bisognerà predisporre servizi di prevenzione e dare la certezza della cura a chi si è ammalato”. “Sono quattro le proposte di legge in discussione in Regione – hanno ricordato i consiglieri regionali Elio Rostagno e Giorgio Ferraris -. Tre le aree di competenza: prevenzione, sanità e ambiente. Siamo disponibili a discutere le proposte dei comitati”. Al dibattito sono intervenuti anche Marco Ricciardi, Cgil e il segretario provinciale Cisl, Matteo Carena. (11-174kc07)

LAVORO

“P.A.R.I.”, Programma d’Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati

Iniziativa per fronteggiare la crisi del settore tessile nel Cuneese

Cuneo La Provincia di Cuneo, attraverso i Centri per l’Impiego di Bra-Alba e Fossano-Savigliano-Saluzzo e con il supporto di Italia Lavoro, agenzia tecnica del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha attivato da alcuni mesi un progetto di re-impiego finalizzato a fronteggiare la crisi del settore tessile che negli ultimi anni ha coinvolto anche il Cuneese.

Il programma “Pari”, con il sostegno delle risorse messe a disposizione dal ministero del Lavoro, interviene su un bacino di cassaintegrati provenienti dagli stabilimenti Miroglio di Saluzzo, Mabitex di Cherasco e Fraver di Benevagienna. La Regione sostiene l’iniziativa con un incentivo (fino a 6.000 euro) per le imprese che assumono persone in cerca di occupazione inserite nei programmi di reimpiego del Progetto Piemonte. Tale incentivo viene erogato in caso di assunzione con contratto a tempo determinato non inferiore a 12 mesi o a tempo indeterminato ed è cumulabile con i consolidati sgravi fiscali che i lavoratori in cigs o mobilità portano in dote. Inoltre, il programma “Pari” prevede risorse per azioni sperimentali con un gruppo di 30 donne disoccupate e prive di ammortizzatori sociali (sostegno al reddito di 450 euro fino a un massimo di 7 mesi, attivato insieme al percorso di reimpiego). Il sistema delle doti della persona si completa infine con la disponibilità di un fondo, legato al Programma “Pari” e valido per entrambi i target, per sostenere il costo di percorsi formativi professionalizzanti, concordati con la persona sulla base di un piano di azione individuale.

Tutto il percorso prevede fasi di orientamento, individuali e di gruppo, e fasi di ricerca attiva del lavoro con il coinvolgimento diretto del sistema imprenditoriale del territorio. Il primo obiettivo del percorso è la definizione dell’occupabilità dell’utente, in modo da costruire un progetto individuale e offrire alle imprese un servizio di preselezione efficace per la ricerca del personale. “Occupabilità” e “preselezione” sono infatti da intendersi come tasselli fondamentali per sviluppare un servizio alle imprese, favorendo l’incrocio domanda/offerta attraverso la conoscenza diretta delle esigenze delle imprese e l’invio di candidati ad hoc.

Il percorso di ricollocazione, nello sviluppo delle sue azioni, si basa su:

definizione di un piano d'azione individuale in cui utenti e operatori sono chiamati a firmare un "patto reciproco di servizio"; coinvolgimento degli attori economici, sociali ed istituzionali presenti sul territorio per aumentare le possibilità di successo del percorso; impegno diretto e attivo del lavoratore alla ricerca di un nuovo lavoro.

L'integrazione con i servizi già esistenti e il monitoraggio periodico delle azioni, attraverso attività di coordinamento e confronto, rende possibile il trasferimento di metodologie e strumenti, e soprattutto l'acquisizione di una idea di servizio "attivo e permanente", sia nei confronti degli utenti che delle imprese. La Provincia di Cuneo è infatti impegnata in una importante fase di sviluppo, di riorganizzazione e potenziamento dei servizi per l'impiego, in cui il progetto di reimpiego rappresenta un tassello di un intervento che agisce a più ampio raggio, coinvolgendo strumenti, operatori dei servizi e imprese del territorio attraverso attività formative, azioni di marketing territoriale e l'implementazione di strumenti informatici evoluti. (11-168xy07)

ASSISTENZA

Convegno a Cuneo sull'inserimento disabili nel mondo del lavoro

L'assessore Viglione: "La provincia di Cuneo è un esempio concreto di come può funzionare la rete di servizi"

Cuneo - "La provincia di Cuneo è un esempio concreto di come può funzionare la rete di servizi per l'inserimento disabili nel mondo del lavoro": lo ha ricordato l'assessore Stefano Viglione, venerdì 9 marzo, in apertura del convegno "Gli incerti del mestiere", sull'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. L'iniziativa è stata organizzata da Provincia e dal Consorzio socio assistenziale del Cuneese.

"La legge 68 – ha spiegato Viglione – è stata una tappa fondamentale di questo percorso anche con l'introduzione dell'innovativo concetto dell'inserimento mirato. Inoltre, i Centri per l'impiego stanno svolgendo un ruolo determinante. Nonostante questo restano aperte importanti sfide; sono circa mille, in provincia, i disabili in attesa di un progetto di inserimento nel mondo del lavoro. Una sfida che si può vincere migliorando il meccanismo delle incentivazioni alle imprese e, parallelamente, studiando un sistema di controllo e sanzioni nei confronti delle ditte meno sensibili a questa problematica. E' allo studio anche una

convenzione sperimentale tra sindacati e imprese per semplificare le procedure”.

Nel corso del convegno sono stati affrontati numerosi temi: dai servizi inserimenti lavorativi alla disabilità complessa, dall'applicazione della legge 69/99 al ruolo delle ditte, coop e insegnati di sostegno. (11-169kc07)

TRASPORTO PUBBLICO

Tessere magnetiche per la libera circolazione disabili

Nel periodo 2007-2009 la Provincia ne rilascerà circa 1200

Cuneo – Tutte le tessere per la libera circolazione delle persone disabili rilasciate della Provincia e dai Comuni saranno trasformate automaticamente in tessere magnetiche a cura della Gtt. La Provincia continua a rilasciare gratuitamente la tessera cartacea con la quale non si può, però, usufruire della metropolitana di Torino, in quanto per l'accesso è necessaria la tessera magnetica. Coloro interessati ad avere la nuova tessera devono presentare, all'atto della richiesta un bollettino di versamento sul conto corrente intestato alla Gtt pari a 4,8 euro più 0,60 euro per le spese di spedizione. In vista delle prossime gare del trasporto pubblico locale è molto probabile che il sistema di biglietteria elettronica sia gradualmente introdotto su tutti gli autobus del trasporto pubblico regionale. Si calcola che nel periodo 2007-2009 la Provincia rilascerà circa 1200 tessere gratuite. (11-180kc07)

LAVORI PUBBLICI

Lavori di consolidamento stradale in Valle Uzzone e tra Camerana e Saliceto

Approvati i progetti esecutivi dei lavori

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato due progetti esecutivi per la sezione di Mondovì che riguardano il consolidamento di tratti stradali franati dopo l'alluvione dell'autunno 2000. Il primo intervento riguarda un'opera di sostegno al piede della frana con la costruzione di un muro in cemento armato in località Vivai Negro sulla provinciale n. 52 tra Pezzolo valle uzzone e Scaletta Uzzone per un importo complessivo di 450.000 euro. Il secondo intervento è sulla provinciale n. 111 tra Camerana e Saliceto per la sistemazione del Rio Villa con la realizzazione di un sistema di briglie e il consolidamento delle scarpate a

monte per una spesa di 774.685 euro. Entrambi gli interventi sono finanziati con contributo regionale.(11-179xy07)

LAVORI PUBBLICI

Progetto definitivo per rettifica al tracciato stradale a Roddi

Approvato dalla Giunta provinciale

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo per i lavori di rettifica del tracciato in località Toetto nel Comune di Roddi. L'intervento, in attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale, riguarda la strada provinciale n. 7 nel tronco Roddi-Pollenzo. L'intervento di spesa è di 660.000 euro. (11-181xy07)

FINANZIAMENTI

Bando per programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007

La presentazione martedì 20 marzo, alle 15, in Provincia a Cuneo, scadenza il 3 maggio

Cuneo – Martedì 20 marzo, alle 15, nella sala A del Centro Incontri della Provincia, in corso Dante a Cuneo, sarà illustrato il bando regionale “Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007”. Saranno presenti l'assessore provinciale alla Programmazione, Vito Valsania e Maria Cavallo Perin, dirigente responsabile del settore Programmazione della Regione. La presentazione delle candidature scade il 3 maggio. I beneficiari del finanziamento possono essere Comuni associati con altri Comuni o con Comunità montane o collinari o con enti gestori di aree protette, la cui popolazione complessiva sia superiore a 15.000 abitanti. Il bando è disponibile sul sito regione.piemonte.it/programmazione/accordi/sviluppo_loc.htm. (11-172kc07)

SOCIALE**“A.l.i.ce incontra la Terza Età”**

Il patrocinio della Provincia al ciclo di incontri di sensibilizzazione

Cuneo Si chiama progetto “A.l.i.Ce. incontra la Terza età” l'iniziativa che l'associazione cuneese ha programmato, per la primavera 2007, in molti comuni della Granda con il sostegno della Provincia di Cuneo per far conoscere il tema dell'ictus cerebrale, terza causa di mortalità nel mondo occidentale e la prima fonte di disabilità più o meno seria. Molto affollato l'incontro che si è svolto a Demonte con il presidente di A.l.i.ce cuneese, il medico Giuseppe Bonatto e il medico di base dell'ospedale di Demonte Corrado Camilla, per far conoscere e prevenire tale patologia che colpisce soprattutto le persone anziane, i maschi in primo luogo, ma può colpire anche i giovani. Le statistiche dicono che ogni anno in Italia si verificano 185.000 nuovi casi: uno ogni 3 minuti. La fisiatra Luisella Tallone ha parlato dell'importanza del movimento, almeno 30 minuti di attività fisica moderata-intensa per limitare la sedentarietà, piccoli gesti quotidiani che permettono di stare bene senza quasi accorgersene. E' poi intervenuto Ugo Dimanico, neurologo dell'ospedale Santa Croce di Cuneo e membro della direzione provinciale di A.l.i.Ce. Cuneo che ha risposto alle domande del pubblico assai interessato e partecipe sui sintomi della malattia. Hanno partecipato all'incontro anche il sindaco di Demonte e consigliere provinciale Mario Bertoldi, il vicesindaco Adriano Bernardi, l'assessore al Sociale Armitano, medici, infermieri e volontari della valle Stura.(11-173xy07)

ISTRUZIONE**Assegnate 13 borse di studio da 160 euro ciascuna**

Premiati studenti della Granda per gli anni 2005-2006

Cuneo – La Giunta provinciale ha approvato l'assegnazione di 13 borse di studio 2005-2006, di 160 euro ciascuna. La prima riguarda la “Fondazione partigiani Valle Pesio, Valle Ellero e Val Corsaglia”, e i vincitori sono: Elia Sasia, Liceo Bodoni di Saluzzo, Andrea Dadone, istituto Vallauri di Fossano, e Valentina Burdisso, istituto Bonelli di Cuneo. Le due borse di studio “Fondazione giovane montagna – Maria Grazia e Gian Paolo Giraudò” sono state assegnate a Sonia Giubergia, Itis Cuneo e a Marcella Fili Astolfone,

istituto Silvio Pellico di Saluzzo. Davide Picco, Itis Cuneo, ha vinto la borsa di studio “Fondazione Giovanni Giolitti”. La borsa di studio “Fondazione ingegnere Ercole Destefanis” è andata a Chiara Galliasso, liceo scientifico “Peano” di Cuneo. A Lisa Ardito, liceo Leonardo Da Vinci di Alba, è stata assegnata la borsa “Fondazione Giovanni Oberto”. Vincitore della borsa “Fondazione onorevole Felice Bertolino” è Filippo Marinetti, Itis Cuneo. Quella della “Fondazione Paolo Barbero” è andata a Emanuela Bruno, Liceo Scientifico Vasco Mondovì. La borsa di studio “Fondazione Bruno Manca” è stata assegnata a Marco Fumero, liceo Bodoni di Saluzzo. Due i vincitori della borsa “Fondazione Jessica e Sabrina Rinaudo”: Andrea Bianco e Benedetta Calderaro, dell'istituto alberghiero di Dronero.

“Si tratta di importanti riconoscimenti – hanno detto il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore Vito Valsania – che hanno come obiettivo sia stimolare l'impegno scolastico dei giovani, sia valorizzare il territorio, la storia e la cultura locale”. (11-176-kc07)

MONTAGNA

Dalla Provincia 30 mila euro per il recuperato della ex strada militare nel vallone di Collalunga

Il progetto è stato elaborato dalla Comunità montana Valle Stura per un costo complessivo di 120 mila euro

Cuneo – La Provincia stanzierà 30 mila euro per il recuperato e valorizzazione della ex strada militare nel vallone di Collalunga in valle Stura. Il progetto è stato elaborato dalla Comunità montana Valle Stura per un costo complessivo di 120 mila euro. La strada si sviluppa lungo un percorso molto frequentato dagli escursionisti sia in periodo invernale, sia in estate. Inoltre, il tratto che dal lago di Laus conduce fino al colle di Collalunga transita vicino ad alcuni resti di caserme e fortificazioni di particolare interesse storico. Il progetto prevede pertanto l'installazione di alcuni pannelli illustrativi. (11-177kc07)

EVENTI**Festival della montagna, un grande bis**

A Cuneo da mercoledì 28 marzo a domenica 1 aprile

Cuneo Tutto è pronto a Cuneo per la seconda edizione del Festival della Montagna, che eleggerà nuovamente il capoluogo della Granda a “capitale della montagna”. Il Festival sarà inaugurato mercoledì 28 marzo alle 17 e proseguirà per cinque giorni, fino a domenica 1 aprile, il tutto nei locali della Provincia di Cuneo in corso Nizza e corso Dante.

«C'è grande attesa per questa seconda edizione – spiega Silvano Dovetta, assessore alla Montagna – che, insieme al presidente e a tutta l'amministrazione provinciale, abbiamo organizzato con l'obiettivo di dare seguito alla prima, che tanto successo riscosse nel novembre 2005, con circa diecimila partecipanti. Abbiamo strutturato cinque giornate con l'obiettivo di soddisfare, nei diversi momenti, vari settori, che identificano il territorio montano, i suoi residenti e tutte le persone che amano la montagna. FestivalFilm è una rassegna, curata dal regista Sandro Gastinelli, che presenterà al pubblico film di montagna italiani, francesi, svizzeri, spagnoli e irlandesi. FestivalLibri riunisce tutti gli appuntamenti legati all'editoria, il cui calendario è stato definito da Nanni Villani. Come per la prima edizione, abbiamo organizzato il “cuore operativo” del Festival, ovvero FestivalIncontri, quattro convegni che affrontano i temi dell'alpicoltura e dell'allevamento, del futuro degli enti montani, dell'economia delle produzioni tipiche montane e delle rinnovate funzioni dei rifugi alpini. L'interesse del Festival per le scuole della provincia di Cuneo è caratterizzato dalla proposta cinematografica mattutina nei giorni dal mercoledì al sabato, e da una serie di altre iniziative che si intrecciano con il fitto programma di FestivalEventi, canti, danze, giochi, leggende, percorsi naturalistici, folkloristici e sportivi, che riconduranno i partecipanti lungo i sentieri delle nostre valli. Per assaporare le tipicità del territorio, FestivalGusto proporrà ogni giorno “ben minjat ben begut” e, inoltre, un momento specifico di FestivalLibri sarà dedicato alle pubblicazioni degli enti cuneesi sul tema dell'enogastronomia. Il gran finale della manifestazione si avrà domenica 1 aprile, con la serata che ospiterà Maurizio Zanolla, meglio conosciuto da tutti come Manolo, nel racconto di trent'anni di arrampicate in parete».

Il Festival è organizzato dall'assessorato alla Montagna della Provincia di

Cuneo in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Uncem, l'Atl cuneese, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, la Camera di Commercio di Cuneo, Club Alpino Italiano e Associazione Provinciale Allevatori.(11-178xy07)

FESTA DELLA DONNA

Prosegue la rassegna d'incontri "8 marzo e dintorni"

In programma film, dibattiti e convegni fino al 31 marzo

Cuneo – Prosegue la rassegna d'incontri "8 marzo e dintorni" organizzata anche con il patrocinio della Provincia. Lunedì 19 marzo, alle 21, nella sala B della Provincia sarà proiettato il film di Robert Luketik "Quel mostro di mia suocera". Sabato 24 marzo, alle 15,30, al cinema Lanteri tavola rotonda su "Donna: risorsa della famiglia", con la partecipazione di monsignor Giuseppe Guerrini, vescovo di Saluzzo; Renata Maderna, giornalista e Egidio Ciola, psicologo. Lunedì 26 marzo, alle 21, nella sala B della Provincia proiezione del film "La bestia nel cuore" di Cristina Comencini. Il ciclo di iniziative si chiuderà sabato 31 marzo, alle 9, nella sede della facoltà di Agraria, in piazza Torino a Cuneo, con l'incontro "Tempi della città, tempi per noi: come possiamo conciliarli?". L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito.(11-171kc07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 11, 15 marzo 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.